



Sussidio per la liturgia * 2 dicembre 2018

1^A DOMENICA DI AVVENTO



«Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina». Con queste parole Gesù ci introduce nel tempo di Avvento, il tempo che apre il nuovo anno liturgico. Avvento (dal latino “ad venio”, vengo accanto a te), parla di attesa, di vigilanza, di invocazione, di speranza. Guidati dal Vangelo di Luca, siamo chiamati non a ripetere per abitudine percorsi scontati, quanto piuttosto ad immergerci con rinnovata consapevolezza nel disegno di Dio che, per salvarci, decide di entrare personalmente nei percorsi tortuosi di questa umanità sazia e disperata insieme. Dio che viene e che si fa

*uomo è una enormità che non può lasciare indifferenti, un evento che non può trovarci distrat- ti. La 1^a Domenica di Avvento è come un fremito divino che ci attraversa e ci scuote: «Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina»! Viene innescato un movimento a doppio senso: il Dio che viene accanto a noi ci provoca a volgerci verso di lui, ad attenderlo, a invocarlo. Tutti oggi, date le criticità e le paure che serpeggiano nel mondo, aneliamo al risanamento delle coscienze, della società, della Chiesa, perché vediamo scricchiolare le sicurez- ze, impallidire i valori, coltivare allegramente corruzione e ambiguità. Sembra che qualcosa si sia rotto dentro di noi e attorno a noi, che siamo diventati specialisti nel procurarci danni da soli. Gesù ce ne indica la ragione profonda: **i nostri cuori sono appesantiti!** Sommersi dalle preoccupazioni quotidiane, rischiamo di smarrire la visione alta e progettuale della vita col risultato che l'interesse personale prevale sul bene comune, la rassegnazione sulla vigilanza, la sventatezza sulla lucidità, il culto di noi stessi su quello Dio. Come primo passo, Gesù ci invita ad alzare lo sguardo per scorgere, in mezzo al marasma, i volti della speranza: persone oneste col gusto di donare anziché pensare solo a prendere, volontari che inventano forme di vicinanza ai più bisognosi, giovani che ripopolano i conventi di clausura... Potremmo conti- nuare, ma quel che conta è che ognuno di noi si imbarchi con Gesù nell'avventura di colorare di speranza il futuro. Non lasciamo cadere nel vuoto l'invito alla vigilanza e alla preghiera, se vogliamo che l'Avvento risvegli in noi il desiderio di Dio e la voglia di passare dalla concen- trazione sulle futilità alla concentrazione sulle cose che contano, sul Dio che viene a salvarci.*

RITI DI INTRODUZIONE

* *Saluto del Celebrante e Atto penitenziale:*

C. Fratelli e sorelle, il Signore viene e ci scuote dalle paure, dall'andare avanti alla cieca: «State attenti a voi stessi. I vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni». Chiediamo perdono per quanto ci di- strae da Dio e dal vero bene di noi stessi, della Chiesa e dell'umanità. *(Breve silenzio)*

- Signore, che vieni a realizzare le promesse di bene fatte all'umanità, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo, che ci chiedi di concentrarci sull'attesa della tua venuta, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore, che c'inviti a risollevarci perché la liberazione è vicina, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

* *Accensione della 1^a lampada nella corona dell'Avvento*

L. Avvento è tempo di attesa. La prima tappa ci invita a risollevarci, ad alzare il capo. Accendiamo la fiamma del desiderio e dell'attesa di Dio: sia il segno del credente che veglia in ascolto e in preghiera.

Tutti insieme: Vieni, Signore Gesù; il nostro mondo ha bisogno di te!

*** Colletta**

Preghiamo. Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(Farò germogliare per Davide un germoglio giusto)

Il profeta Geremia esorta il popolo umiliato a rinascere ogni giorno dalle rovine materiali e, più ancora, da quelle spirituali. Il motivo di questa speranza? La fedeltà di Dio!

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA

(Ger 33, 14-16)

Ecco, verranno giorni - oràcolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudi-

zio e la giustizia sulla terra.

In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra giustizia.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Salmo responsoriale (dal Ps 24) - R/. A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, * insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, * perché sei tu il Dio della mia salvezza. *R/.*

Buono e retto è il Signore, * indica ai peccatori la via giusta;

guida i poveri secondo giustizia, * insegna ai poveri la sua via. *R/.*

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà * per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme: * gli fa conoscere la sua alleanza. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo)

Lo scritto più antico del Nuovo Testamento è pervaso dall'attesa del ritorno di Cristo. La storia ormai è girata verso di Lui: dobbiamo crescere nel desiderio di lui per non correre invano.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI

(1Ts 3,12 - 4,2)

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi. Per il resto, fratelli, vi preghiamo e

supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio - e così già vi comportate -, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Mostraci, Signore, la tua misericordia *
e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(La vostra liberazione è vicina)

Alzare lo sguardo e cogliere i segni della presenza di Dio nella storia, perché passa il mondo vecchio e viene il nuovo. Gesù ci raccomanda di attendere il suo giorno vigilando e pregando.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 25, 21-28,34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del

mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi ad-

dosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra.

Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

* *Omelia*

* *Professione della fede (Simbolo apostolico)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

* *Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, il Signore, che è già venuto nella carne e che ogni giorno viene in mezzo a noi, annuncia che tornerà ancora alla fine dei tempi. Invochiamolo perché questo tempo di Avvento favorisca il rifiorire della speranza e della pace nei deserti del mondo e nell'aridità dei cuori. Eleviamo a lui suppliche e preghiere, facendo nostre le attese degli umili e di quanti attendono salvezza dal Signore.

Preghiamo insieme e diciamo: Vieni, Signore Gesù.

- Per la Chiesa: perché nell'attesa del Signore che viene s'impegni a far rifiorire sul tronco invecchiato della società i germogli della speranza, della giustizia e della pace, preghiamo.

- Per i cristiani: perché liberino i loro cuori dai legami iniqui e si dispongano ad accogliere con rinnovato fervore il Signore che viene a visitare il suo popolo, preghiamo.

- Per quanti sono alla ricerca di valori autentici, per chi ha smarrito il senso di Dio, per chi desidera un mondo migliore: perché alzino lo sguardo verso Gesù che viene a rinnovare tutte le cose, preghiamo.

- Dopo il Sinodo sui Giovani, la Chiesa di Cagliari celebra oggi, a Selargius, il 1° incontro diocesano dei giovani: perché il Signore accenda nei loro cuori desideri di rinnovamento spirituale, culturale e sociale, preghiamo.

- Per la nostra comunità: perché accolga l'invito evangelico a non appesantire la vita con preoccupazioni malsane, ma si risollevi dalla mediocrità e vada con gioia incontro al Signore che viene, preghiamo.

C. Signore, concedici il coraggio di orientare la vita verso te e di accoglierti per contagiare il mondo con i tuoi sentimenti di fraternità, di perdono e di pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/*. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

* *Orazione sopra le offerte*

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo, nostro Signore. *R/*. Amen.

* *Antifona alla comunione: «Vegliate e pregate in ogni momento, per esser degni di comparire davanti al Figlio dell'uomo». Signore Gesù, c'è una promessa che viene direttamente da Dio Padre: «Ecco, io vengo!». E l'adempimento di quella promessa sei tu, il Figlio fatto carne! Assorbiti dall'immediato, dai problemi e dalle crisi che si rincorrono, noi rischiamo di sottovalutare questo che è e rimane un annuncio straordinario, la nota che contraddistingue il cristianesimo. Se dovessimo trascurarlo, finiremmo col perdere non solo la nostra identità, ma anche il senso e la direzione della storia; finiremmo col sacrificare all'effimero il meglio di noi. Aiu-*

taci, Gesù, a prendere sul serio l'Avvento, questo tuo venire in mezzo a noi! Mandandoti sulla terra, Dio Padre mette in gioco se stesso, la sua credibilità. Ma noi siamo "capaci" di un Dio che si fa carne? Siamo in grado di accoglierlo e di portarlo in noi? Vieni, Gesù, perché solo tu puoi renderci "capaci" di Dio; solo tu puoi metter fine alle fatue illusioni, a questo girare a vuoto nella gabbia del pianeta. Ricorda, Gesù, a tutti noi, al nostro paese e al mondo che come sei già venuto in terra, così un giorno tornerai e quel giorno andrà disperso quanto non è segnato col sigillo del tuo amore. Vieni, Signore Gesù: la nostra terra ha bisogno di te!

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo... R/. Amen.

Liturgia delle Ore: 2^a Dom. di Avvento ■ 2^a settimana del salterio

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00

- 2 dicembre – 1^a Domenica di Avvento ■ Incontro diocesano dei Giovani

- L'incontro diocesano dei giovani – il 1° del nuovo anno pastorale – si tiene oggi a Selargius, presso la parrocchia di Maria V. Assunta col programma seguente:
 - ore 15.00: arrivo dei gruppi e accoglienza; - ore 16.00: lancio del tema; ore 16.30: attività suddivise per sottogruppi e fasce di età; - ore 18.00: S. Messa presieduta dal nostro vescovo Arrigo Miglio; - ore 19.00: merenda e animazione finale; ore 20.00: conclusione della giornata.

- Lunedì 3 dicembre – memoria di san Francesco Saverio, sacerdote

- Martedì 4 dicembre – santa Barbara, vergine e martire

- Mercoledì 5 dicembre – san Saba, abate

- Giovedì 6 dicembre – memoria di san Nicola, vescovo

- ore 17.00: Adorazione (17.40: Vespri con novena dell'Immacolata)

- Venerdì 7 dicembre – memoria di sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa

- ore 20.00: Consiglio pastorale parrocchiale.

- Sabato 8 dicembre – solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria

- 9 dicembre – 2^a Domenica di Avvento

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it

Con i Primi Vespri della 1^a Domenica di Avvento siamo entrati nel nuovo Anno liturgico (l'anno C) che ci offre come guida il Vangelo di Luca. «Luca – com'è scritto nell'antichissimo Codice Muratoriano – è un medico che Paolo prese con sé come compagno di viaggio».

Ecco alcuni dati biografici dell'evangelista:

- Medico: lui solo menziona il sudore di sangue di Gesù nel Getsemani;
- Missionario: lo è con Paolo in mezzo ai gentili (i pagani), fino all'approdo a Roma, dove concluse la sua seconda pera, il Libro degli Atti degli Apostoli;
- Scrittore originale: il suo Vangelo (il più lungo dei quattro) usa il miglior greco del Nuovo Testamento;
- Testimone indiretto: confessa fin dal principio di aver fatto «ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi» per scrivere «un resoconto ordinato».

Ora, perché la Parola di Cristo, che giunge fino a noi tramite l'evangelista Luca, risuoni nella sua limpida bellezza nei nostri cuori, vi comunicheremo, dopo il Consiglio pastorale di venerdì prossimo, il calendario degli incontri di riflessione e preghiera sul Vangelo di Luca che ci accompagneranno durante l'anno.